

COMPIETA MISSIONARIA

G: Cristo è all'origine di ogni missione-invio: è Lui che attira, che parla al cuore e riempie talmente la vita da non poter fare a meno di annunciarlo agli altri... "guai a me se non predicassi il Vangelo!" (1Cor 9, 16). Alla base di ogni tipo di missione, c'è un cammino di *conversione*, di incontro con il Cristo, che illumina con la sua Parola esigente e salvifica. "Nessuno può evangelizzare, se prima non si lascia evangelizzare"... e questo non accade una volta per tutte, ma è l'atteggiamento costante di ogni cristiano, di ogni battezzato, infatti " la missione deriva da un'esigenza profonda della vita di Dio in noi" (RM 11).

Da questo comprendiamo che "il primo luogo di missione è il nostro cuore, la nostra vita con Dio." "Se non intraprendiamo questo viaggio missionario dentro noi stessi, ogni altro viaggio non porterà frutti evangelici!"

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre...

Breve momento di silenzio per l'atto penitenziale

C: Al Signore Dio Onnipotente, Padre, Figlio e Spirito Santo, diciamo con fiducia: **Signore, pietà.**

- Ti chiediamo perdono, Signore, per ogni forma di non ascolto, di chiusura, di rifiuto dell'altro che è sempre Tua dimora.
- Ti chiediamo perdono, Signore, per tutti i miracoli nella vita di ogni uomo che noi non abbiamo riconosciuto.
- Ti chiediamo perdono, Signore, per la nostra fede che ancora non crede nella tua Parola che fa nuove tutte le cose.
- Ti chiediamo perdono, Signore, per ogni tentativo di vivere la nostra vita come se non avessimo bisogno di Te.

CANTO

SAL 99

Ant: *Venite al Signore con canti di gioia.*

(Solista) *Acclamate il Signore, voi tutti della terra,
servite il Signore nella gioia, presentatevi a lui con esultanza.*

(Assemblea) *Noi siamo suo popolo, gregge che egli guida.*

(S) *Riconoscete che solo il Signore è Dio:
egli ci ha fatti e noi siamo suoi, suo popolo e gregge del suo pascolo.*

(A) *Noi siamo suo popolo, gregge che egli guida.*

(S) *Buono è il Signore, il suo amore è per sempre,
la sua fedeltà di generazione in generazione.*

(A) *Noi siamo suo popolo, gregge che egli guida.*

Gloria al Padre...

Ant: *Venite al Signore con canti di gioia.*

Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 9,36-10,8)

In quel tempo, Gesù, vedendo le folle, ne sentì compassione, perché erano stanche e sfinite come pecore che non hanno pastore. Allora disse ai suoi discepoli: «La messe è abbondante, ma sono pochi gli operai! Pregate dunque il signore della messe perché mandi operai nella sua messe!». Chiamati a sé i suoi dodici discepoli, diede loro potere sugli spiriti impuri per scacciarli e guarire ogni malattia e ogni infermità. I nomi dei dodici apostoli sono: primo, Simone, chiamato Pietro, e Andrea suo fratello; Giacomo, figlio di Zebedèo, e Giovanni suo fratello; Filippo e Bartolomeo; Tommaso e Matteo il pubblicano; Giacomo, figlio di Alfeo, e Taddeo; Simone il Cananeo e Giuda l'Iscriota, colui che poi lo tradì. Questi sono i Dodici che Gesù inviò, ordinando loro: «Non andate fra i pagani e non entrate nelle città dei Samaritani; rivolgetevi piuttosto alle pecore perdute della casa d'Israele. Strada facendo, predicate, dicendo che il regno dei cieli è vicino. Guarite gli infermi, risuscitate i morti, purificate i lebbrosi, scacciate i demòni. Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date». Parola del Signore

Breve momenti di silenzio per rileggere personalmente il Vangelo

G: "I nomi dei dodici apostoli sono: primo, Simone,...". In quest'elenco non c'è gente che brilli per prestigio umano, anzi. La loro origine è modesta, modestissima anche moralmente per alcuni, se Matteo era un pubblicano, cioè un ebreo che lavorava per conto dei romani; Simone uno zelota, cioè un agitatore politico. Modesti anche per fedeltà ed esemplarità: Pietro lo rinnegò, Giuda lo tradì, gli altri fuggirono al momento della prova.

**(1L) "Ma Dio ha scelto ciò che nel mondo è debole per confondere i forti,
Dio ha scelto ciò che nel mondo
è ignobile e disprezzato e ciò che è nulla per ridurre a nulla le cose che sono"
(1Cor 1,27-29)**

G: Il Signore non li ha scelti per creare ostacoli, ma perché nella debolezza di questi si riveli la potenza di Dio, perché si comprenda che la Chiesa e la salvezza sono solo opera di Dio.

**(2L) Strada facendo, predicate, dicendo che il regno dei cieli è vicino. Guarite gli infermi,
risuscitate i morti, purificate i lebbrosi, scacciate i demoni.
Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date».**

G: Voi tutti che avete inteso l'appello dei popoli sofferenti, voi tutti che lavorate per rispondervi, voi siete gli apostoli del buono e vero sviluppo, che non è la ricchezza egoista e amata per se stessa, ma l'economia al servizio dell'uomo, il pane quotidiano distribuito a tutti, quale sorgente di fraternità e segno della Provvidenza.

Di gran cuore vi benediciamo, e chiamiamo tutti gli uomini di buona volontà ad unirsi fraternamente a voi. Perché, se lo sviluppo è il nuovo nome della pace, chi non vorrebbe cooperarvi con tutte le sue forze? Sì, tutti: Noi vi invitiamo a rispondere al Nostro grido d'angoscia, nel nome del Signore.

Populorum Progressio 86-87

C: Il Cristo vuole che tutti gli uomini siano salvi. Preghiamo perché si compia il disegno della sua misericordia. Ad ogni invocazione rispondiamo insieme: **Signore Gesù, rendici veri testimoni della tua salvezza**

- Signore, dona il tuo Spirito alla Chiesa perché viva in pienezza la missione che in essa affidi ad ogni battezzato
- Signore, dona la tua giustizia a chi cerca un futuro migliore, sperando che si realizzi la buona notizia della salvezza

- Signore, dona la tua Parola e il dono dello Spirito a chi cerca un futuro migliore, dove sperimentare la potenza della tua grazia
- Signore, dona la tua pace agli uomini e donne che soffrono nel corpo e nell'anima, e cercano la gioia vera in te
- Signore, dona la salvezza a tutti i popoli della terra, a chi si sente lontano da te, non sapendo che tu sei fedele alla tua alleanza e mai abbandoni i figli di Dio

Padre nostro

O Dio, che nella vocazione battesimale ci chiami ad essere pienamente disponibili all'annuncio del tuo regno, donaci il coraggio apostolico e la libertà evangelica, perché rendiamo presente in ogni ambiente di vita la tua parola di amore e di pace.

CANTO